



## La tragedia della miniera (1931)

Un film di Georg Wilhelm Pabst con Alexander Granach, Fritz Kampers, Ernst Busch. Genere Drammatico durata 93 minuti. Produzione Germania 1931.

La vicenda, basata su un episodio reale, la tragedia mineraria di Courrières del 1906, è trasferita, dallo sceneggiatore Vajda, per aumentarne la carica polemica, in epoca successiva alla prima guerra mondiale. Siamo infatti in Lorena, nel 1919 la regione appena strappata dai francesi ai tedeschi. Un gruppo di minatori tedeschi varca il confine per trovare lavoro in quella che fu la loro terra. Invece del lavoro, questi uomini trovando sospetto e ostilità, frutto amarissimo dei recenti eventi bellici. All'annuncio di una sciagura nella parte francese della miniera (che si estende sotto la linea di confine), saranno proprio i minatori tedeschi che, messe da parte le discordie, contribuiscono in modo decisivo a salvare i loro colleghi francesi. Fraternizzando con loro, proclamano che non vi è che una miniera e due nemici comuni: la guerra e il gas. Questo semplicistico atteggiamento, che riduceva entrambe le cose al rango di inevitabili calamità, senza analizzarne le cause, e suggeriva una soluzione genericamente utopistica (soltando in parte contraddetta dall'amara scena finale che vedeva ripristinare le divisioni nazionalistiche e rimessa al suo posto la cancellata di separazione divelta dai soccorritori), portò a Pabst critiche severe. Per quanto giustificate, esse non sminuiscono tuttavia il valore del film, che per l'incalzante ritmo narrativo, contrappuntato da un felicissimo uso del sonoro (rumori e differenze di lingua in particolare) può ben venire considerato, nel complesso come una delle opere più riuscite del cinema degli anni Trenta.